

## Dialogo tra il Padre e Gesù Bambino, prima della Sua nascita

Messaggio del 24.12.1995

“Padre, perchè devo proprio scendere IO nel mondo, e non è il mondo che viene su in Cielo?

Qui c'è il trionfo della Tua onnipotenza, e regna la pace e l'amore.

L'umanità si spoglierebbe delle proprie croci e satana si consumerebbe nella rabbia solitaria della sconfitta definitiva.

Accanto a Te, l'uomo non potrà fare altro che prendere atto della sua nullità e tornerà ad essere un granello di polvere nel Tuo infinito, e Tu lo potrai accarezzare con il Tuo sguardo, per l'eternità”. «Padre, se Tu vuoi, puoi allontanare da Me questo calice. Non sia fatta comunque, la Mia, ma la Tua volontà.» (Luca 22, ... 42)

«Figlio diletto, il mondo sta morendo, e se le lampade dell'amore non vengono riempite nuovamente, con la Grazia che Tu porterai con la Tua nascita, si spegneranno tutte, e la Mia creazione si autodistruggerà...come una bomba che sta per essere innescata.

Il mondo ha bisogno di Te...ha bisogno di Te, per salvarsi, ha bisogno di Te, per crescere, ha bisogno di Te, per redimersi dal dolore che si procura con le sue stesse mani.

L'uomo si è ribellato alla Mia guida, e come Lucifero, ha creduto di potere autogestire la propria esistenza, in modo completamente autonomo.

Ed è così che è caduto, prima nella schiavitù della superbia, e poi in quella di tutti gli altri vizi capitali.

É necessario riprendere in mano il governo e la giustizia dell'esistenza umana.

É necessario accorrere in aiuto di un mondo che ha perso tutti i valori, e che si sta perdendo nel fango, sempre più spesso, della irriconoscenza Divina.

Perché all'uomo possa essere nuovamente aperto il portone del Paradiso, e possa reinserirsi nella realtà armonica dell'Amore Trinitario, ritornando ad essere gloria vivente in Me, è necessario che accetti di purificarsi, attraverso il mistero della sofferenza.

Figlio Mio diletto, è quindi sulla Tua testimonianza che IO conto: Tu scenderai fino a questa umanità perversa e la monderai con il Tuo profumo di Cielo.

Soffocherai l'odio e la violenza, con l'amore. Schiacterai il potente ed eleverai il debole.

Dove incombe la morte, riporterai la vita.

Dove la speranza è stata sotterrata, la dissotterrerai.

Dove impera la violenza e la tirannia, riporterai la pace e l'armonia.

Figlio, Figlio caro, di loro che, prima di poter godere del premio eterno, è necessario che Mi preparino una dimora sulla Terra.

Rivela loro che IO sono il Padre, il Creatore dell'Universo... e che non Ti ho inviato per punire, ma per saziarli del Mio Amore e per salvarli dalla perdizione, nella quale stanno precipitando.

Grande è, Luce del Mio Cuore, il sacrificio che Ti chiedo, ma solo Tu, che sei raggio d'amore assoluto, puoi ridonare all'universo la sua purezza iniziale.

Va ora, e nascondi la luce del Tuo Spirito eletto, sotto le umili sembianze umane.

Non verrai onorato come un re, ma verrai deriso, calpestato, umiliato... e poi, addirittura, Ti uccideranno tra infiniti tormenti... ma, alla fine, sarà proprio il Tuo sangue che purificherà le loro anime e li spingerà a cercare il compimento della Mia volontà».

“Padre, grande è ora il desiderio nel Mio cuore, di portare la Tua salvezza.

Fa che IO possa dissetare tutti coloro che crederanno in Me, che avranno sete di speranza, di pazienza, di tolleranza.

Fa che IO possa portare conforto ai disperati e la potenza della Tua Grazia, ai più perseguitati.

Dammi la facoltà di riaccendere l'amore dove si è spento, e reinsaldare le unioni familiari, dove regna incontrastata la disarmonia. IO M'abbandono a Te, senza misura, affinché Tu, attraverso Me, possa intenerire ogni cuore, e ridonargli, con la Tua viva presenza, la gioia spontanea del fanciullo.”

Vegliate, dunque, e preparatevi per accoglierMi, voi che siete piccoli e semplici... preparatevi nel segreto della vostra ingenua spiritualità, affinché, anche coloro lontani dalla fede, possano, attraverso voi, beneficiare delle Mie rivelazioni.

La Mia realtà tra voi, è una missione voluta dal Padre... IO vi porto il Suo Amore, e tutto in Me vi parlerà di Lui, già dal momento in cui vi sorriderò, tra le braccia della Mia Santa Madre.

AvvolgeteMi pure in poveri panni, adagiateMi in una stalla... ma preparate i vostri cuori purificati, affinché IO possa santificare le vostre anime. Eleviamo poi, canti di gioia al nostro Padre Celeste.

**IO sono Gesù Bambino.”**